



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali

Principali informazioni sull'insegnamento

Titolo dell'insegnamento: Storia moderna

Corso di studio : Corso di Laurea Triennale in Conservazione dei beni culturali, a.a. 2017/2018

Crediti formativi: 12

Denominazione inglese: Early Modern History

Obbligo di frequenza: No (ma la frequenza è vivamente consigliata)

Lingua di erogazione: Italiano

Sede: Aulario, via Raffaele Perla, Santa Maria Capua Vetere

Docente: Daniele Santarelli (daniele.santarelli@unicampania.it)

Dettaglio crediti formativi:

Tipologia: Opzionale per il percorso A28 (Storico-artistico). Obbligatorio per il percorso A30 (Turismo e Territorio)

Ambito disciplinare: 11/A – Discipline storiche [History]

Settore scientifico disciplinare: M-STO/02 Storia moderna [Early Modern History]

Modalità di erogazione

Periodo di erogazione: Il semestre

Anno di corso: 1° anno

Modalità di erogazione: Frontale

Organizzazione della didattica

Ore di corso: 60

Ore studio individuale: 240

Calendario

Inizio attività didattiche: consultare il sito del DILBEC

Fine attività didattiche: consultare il sito del DILBEC

Orario della didattica: consultare il sito del DILBEC

Commissioni d'esame

Membri: Daniele Santarelli (pres.), Federico Paolini.

Programma

Prerequisiti:

Adeguate capacità di esprimersi correttamente in italiano parlato e scritto; conoscenza almeno scolastica di una delle principali lingue europee; conoscenza di base della storia medievale, moderna e contemporanea.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo studente dovrà acquisire: 1) una conoscenza approfondita delle tematiche di storia politico-religiosa, culturale, sociale ed economica del mondo moderno (dalla metà del Quattrocento all'inizio dell'Ottocento) che saranno sviluppate durante il corso; 2) una competenza di base sui metodi della ricerca e dell'analisi dei dati storici e la capacità di commentare e contestualizzare le fonti storiche; 3) la capacità di sviluppare idee e giudizi autonomi sulle dinamiche storiche; 4) la capacità di esporre e contestualizzare adeguatamente eventi e problematiche storiche e storiografiche; 5) la capacità di rielaborare, applicare in modo autonomo ed eventualmente trasmettere le competenze acquisite nella prospettiva di proseguire gli studi o di intraprendere un'attività professionale per l'esercizio della quale sia utile il possesso di conoscenze storico-culturali.

Modalità di esame:

Esame orale (con possibilità di prove *in itinere*)

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame avverrà sulla base della coerenza delle risposte, tenendo conto della completezza delle conoscenze specifiche del candidato, e sulla base della correttezza linguistica.

Contenuti:

Il corso si dividerà in una parte istituzionale ed una di approfondimento.

La parte istituzionale si concentrerà dapprima sul "lungo Cinquecento" e le lezioni daranno spazio principalmente alle seguenti tematiche: Cristianesimo e Islam; l'Europa e i nuovi mondi; Umanesimo, Rinascimento, Riforma e Controriforma; Imperi, Monarchie e Repubbliche: conflitti politici e religiosi e relazioni diplomatiche. Quindi ci si concentrerà sul pieno Seicento e sul Settecento fino alla cesura rivoluzionaria e le lezioni si concentreranno in particolare sui seguenti argomenti: la crisi del Seicento e l'affermarsi di nuovi equilibri e modelli politici ed economici (con particolare riferimento all'Inghilterra e all'Olanda); la guerra dei Trent'anni e le sue conseguenze politiche e sociali; la politica europea di Luigi XIV; Settecento riformatore e assolutismo illuminato. Infine ci si concentrerà sugli sconvolgimenti apportati dallo sviluppo economico e dalle rivoluzioni politiche – vale a dire dalla Rivoluzione industriale, dalla Rivoluzione americana, dalla Rivoluzione francese e dalla politica napoleonica –, comprendendo anche un breve sguardo sull'Europa della Restaurazione e sulle sue contraddizioni e tensioni interne che sfoceranno nel Quarantotto, nei Risorgimenti e nelle rivoluzioni nazionali.

La parte di approfondimento presterà speciale attenzione alle interazioni tra individui, popoli, Stati ed istituzioni nell'area mediterranea. Alcune lezioni si concentreranno specificamente sul fenomeno del dissenso politico-religioso nel mondo mediterraneo e sul ruolo della Chiesa in Italia ed avranno un carattere più "seminariale": sono previste letture e discussioni di documenti in aula ed eventualmente relazioni individuali o di gruppo da parte di studenti interessati a specifici argomenti.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si articolerà in lezioni frontali "tradizionali" e lezioni a carattere più "seminariale" ed "interattivo" con commento e discussione di documenti e videoproiezioni in aula

Testi di riferimento e indicazioni sui materiali di studio:

Si fornisce di seguito una lista dei testi di riferimento.

Per i **frequentanti il solo modulo da 6 crediti** è richiesto lo studio integrale di un manuale a scelta tra quelli indicati al punto n° 1.

Per i **non frequentanti del modulo da 6 crediti** si richiede, in aggiunta al manuale, il volume indicato al punto n° 2.

Per i **frequentanti l'intero corso da 12 crediti** è richiesto, oltre allo studio del manuale, di presentare e commentare (durante il corso o in sede d'esame) un insieme di documenti o un capitolo a scelta (da concordare col docente prima della fine del corso) nell'ambito dei volumi elencati tra il n° 3 e il n° 12.

I **non frequentanti il corso da 12 crediti** sono tenuti allo studio integrale dei volumi n° 1 e n° 2 e di un volume a scelta tra quelli elencati tra il n° 3 e il n° 12.

- 1) [MANUALE] Un buon manuale, a scelta dello studente, di Storia moderna. Si consigliano in particolare i seguenti quattro: Mario Rosa, Marcello Verga, *La storia moderna (1450-1870)*, Bruno Mondadori, Milano 2003; Giorgio Spini, *Storia moderna*, UTET, Torino 2016; Carlo Capra, *Storia moderna 1492-1848*, Mondadori Education, Milano 2016³; Aurelio Musi, *Le vie della modernità*, Sansoni, Firenze 2000
- 2) [METODOLOGIA] Aurelio Musi, *La storicità del vivente. Lineamenti di storia e metodologia della ricerca storica*, Associazione Mediterranea, Palermo 2013. Testo liberamente scaricabile alla pagina web:
<http://www.storiamediterranea.it/portfolio/la-storicita-del-vivente-lineamenti-di-storia-e-metodologia-della-ricerca-storica-3/>
- 3) Eugenio Di Rienzo, *Sguardi sul Settecento. Le ragioni della politica tra antico regime e rivoluzione*, Guida, Napoli 2007. Testo liberamente scaricabile alla pagina web:
https://www.academia.edu/18820425/Sguardi_sul_Settecento_Le_ragioni_della_politica_tra_antico_regime_e_rivoluzione
- 4) Oscar Di Simplicio, *Autunno della stregoneria. Maleficio e magia nell'Italia moderna*, Il Mulino, Bologna 2005
- 5) Vittoria Fiorelli, *I sentieri dell'inquisitore. Sant'Uffizio, periferie ecclesiastiche e disciplinamento devozionale (1615-1678)*, Guida, Napoli 2009. Testo liberamente scaricabile alla pagina web:
https://www.academia.edu/6580287/I_sentieri_dellinquisitore
- 6) Martino Laurenti, *I confini della comunità. Conflitto europeo e guerra religiosa nelle comunità valdesi del Seicento*, Claudiana, Torino 2015
- 7) Gaetana Mazza, *I processi inquisitoriali della diocesi di Sarno (1680-1759)*, Aracne, Roma 2013
- 8) Franco Nardon, *Benandanti e inquisitori nel Friuli del Seicento*, EUT, Trieste 1999. Testo liberamente scaricabile alla pagina web:
<http://www.openstarts.units.it/dspace/bitstream/10077/8218/1/Nardon.pdf>
- 9) Pasquale Palmieri, *I taumaturghi della società. Santi e potere politico nel secolo dei Lumi*, Viella, Roma 2010
- 10) Giulio Sodano, *Il miracolo nel Mezzogiorno d'Italia dell'età moderna tra Santi, Madonne, guaritrici e medici*, Guida, Napoli 2010
- 11) Antonio Trampus, *Storia del costituzionalismo italiano nell'età dei Lumi*, Laterza, Roma-Bari 2009
- 12) Domizia Weber, *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011